

# Vangeli verso la Pasqua

**«Quando era ancora  
lontano, suo padre lo vide,  
ebbe compassione»  
(Lc 15,11-32)**

# Ascolto, comprensione e attualizzazione dal Vangelo secondo Luca

Comitato per il Progetto  
«Passio, Cultura e arte attorno al Mistero pasquale»



## Sponsor tecnici

IMPRESA  
**Arlunno Carlo s.r.l.**  
Studio di ingegneria  
Piero Scandaluzzi  
e Giorgio Borrè

## Partner del progetto

**RadioCity**  
LACITTÀ CHE VIVE

Con la collaborazione di



Con il patrocinio di

Provincia  
di Novara

Con il patrocinio non oneroso di



Con il sostegno economico di



**Ma il primo sostenitore puoi essere tu!**  
Sostieni Passio ad ogni appuntamento  
a cui partecipi donando

**Sostieni Passio ad ogni appuntamento  
a cui partecipi donando**

**UN EURO O PIÙ...  
VEDI TU!**

Gli sponsor e i mecenati che si aggiungeranno successivamente alla stampa di questo programma verranno resi noti nel corso del progetto e ringraziati nel volume documentario dedicato ai momenti significativi di Passio 2014.

**www.passionovara.it**

Partner del Progetto  
**RadioCity**  
L'ACQUA CHE VIVE

## **Introduzione** (recitata insieme):

*O Padre buono e grande nel perdono, accogli nell'abbraccio del tuo amore tutti i tuoi figli, ricoprili delle splendidi vesti di salvezza, perché possano gustare la tua gioia e sedere alla tua mensa. Per Cristo nostro Signore, Amen.*

## **Dal Vangelo secondo Luca** (Lettore)

<sup>1</sup>Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. <sup>2</sup>I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: "Costui accoglie i peccatori e mangia con loro". <sup>3</sup>Ed egli disse loro questa parabola:

<sup>11</sup>Disse ancora: "Un uomo aveva due figli. <sup>12</sup>Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. <sup>13</sup>Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. <sup>14</sup>Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. <sup>15</sup>Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. <sup>16</sup>Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla.

<sup>17</sup>Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! <sup>18</sup>Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; <sup>19</sup>non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". <sup>20</sup>Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. <sup>21</sup>Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". <sup>22</sup>Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. <sup>23</sup>Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, <sup>24</sup>perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

<sup>25</sup>Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; <sup>26</sup>chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. <sup>27</sup>Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". <sup>28</sup>Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. <sup>29</sup>Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. <sup>30</sup>Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". <sup>31</sup>Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; <sup>32</sup>ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

## **Commento al Vangelo**

**Risonanza libera su quanto ascoltato e/o momento di riflessione personale**

**Conclusione.** (recitato insieme)

*Padre nostro....*

Congedo e arrivederci.